



E' GIUNTA L'ORA!

Dall' 1 Dicembre si parte con i nuovi turni ristrutturati negli impianti ex-Circumvesuviana.

Per l'ennesima volta EAV BUS, con atto unilaterale (in barba a contratti ed accordi "di ferro") e solo **apparentemente** senza alcun "intesa" con i suoi "**Giullari di Corte**", cerca di raggiungere ostinatamente i propri obiettivi.

Com'è accaduto per la retribuzione dello straordinario o per le selezioni interne degli addetti all'esercizio, si prepara l'ennesima "**sceneggiata napoletana**" ... l'ennesima "presa per i fondelli", quando tutto è già deciso!!!

Si apprestano quindi a tagliare **65 posti di lavoro** nei 4 impianti interessati, che porterà ad un risparmio di **3 Milioni di Euro** (per lo stesso piano di esercizio!).

Cari Lavoratori, abbiamo già accettato, a costo zero, la prima ristrutturazione sulle spalle dei neo-assunti (stipendi da fame, media macchina da schiavi, "deportazioni da Ischia" (con infame ricatto) senza indennità di trasferta e nemmeno il rimborso del biglietto del traghetto.

Questa seconda ristrutturazione è il frutto del piano industriale del 2008 (quello che sanciva la nascita di EAV BUS), quello che "Lor Signori" ci nascosero esternalizzandoci con la "balla" che <<saremmo andati a stare meglio>>. ("Fessi e contenti"!)

QUELLO CHE GLI ALTRI NON DICONO

ATTENZIONE LAVORATORI! Oggi quegli stessi "Signori Omertosi" nascondono la terza ristrutturazione.

Tutti ormai siamo al corrente del taglio del 10% (per ora in cantiere) sui chilometri in concessione per razionalizzare il servizio del TPL. Tale taglio rischia di portare un **esubero di 90 autisti**.

Di incentivi all'esodo, come storicamente avveniva, non se ne parla più, perché la proprietà non ha soldi.

Qualcuno di "Lor Signori" ci potrebbe gentilmente "spiegare" oggi che fine farebbero i 90 esuberanti di Gennaio 2011 se dovessimo accettare questa ristrutturazione delle tabelle turni (in cambio del 33% come recupero economico di produttività sull'attuale piano di esercizio)???

Inoltre l'azienda ha chiarito che il famigerato 33% del recupero economico sbandierato da alcuni in favore della Regione non è "previsto" in nessuna legge/leggina/contratto/accordo nazionale o locale, ma solo una sua intenzione irremovibile per destinarlo agli "investimenti"!!!

MA NON È SOLO UNA QUESTIONE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ!

Un sindacato onesto non può tralasciare il tema primario della sicurezza e della salute dei lavoratori.

C'è il serio rischio di ammalarsi per fattori di stress collegati al lavoro.

L'intensità del traffico, il tipo di percorso, la durata del turno di lavoro, la rumorosità, le condizioni climatiche e microclimatiche, i contatti spesso anche conflittuali con l'utenza, la necessità di particolare attenzione prolungata nel tempo per la guida scorretta di automobilisti e motociclisti, il comportamento incongruo di pedoni, il rischio di aggressioni ecc, rappresentano tutti fattori stressanti lavorativi, in grado di determinare sia condizioni di affaticamento, con ridotta efficienza psicofisica (causa di infortunio), sia di tensione emotiva continua con possibile comparsa di manifestazioni morbose da stress.

Infatti, nel nostro settore, i dati epidemiologici riferiti agli indici di stress dal lavoro correlato sono particolarmente alti (rispetto ad altre categorie di lavoratori): malattie a carico dell'apparato cardio-circolatorio, dell'apparato digerente, del sistema nervoso e del sistema muscolo scheletrico, sono causa di assenteismo e mortalità.

E' quindi obbligo per l'azienda valutare, prevenire eliminare o ridurre le situazioni di tensione lavoro-correlate suscettibili di determinare malattie ed infortuni.

Questa seconda ristrutturazione ha l'obiettivo di portarci alla saturazione dell'orario di lavoro, ma non c'è ancora la valutazione del rischio (ci sarebbe qualche consulente "strapagato" che sta tuttora lavorando all'uopo!)

DOBBIAMO OPPORCI CON TUTTE LE NOSTRE FORZE

Da sempre siamo stati accusati di scrivere "sciocchezze", ma non possiamo ora tacere che, se dovessimo accettare oggi passivamente questa seconda ristrutturazione, la terza di Gennaio potrebbe prevedere "lacrime di sangue".

"Lor Signori" – che, dopo averci tutti "narcotizzati", ebbero l'elogio del padrone (l'Assessore Cascetta) <<per aver permesso l'operazione di esternalizzazione del ramo gomma>> – ci sapranno "anestetizzare" allo stesso modo, garantendo per i prossimi mesi che non sarà toccato nessun posto di lavoro???

Per 2 anni (nel contesto politico diverso) abbiamo rivendicato un democratico referendum sull'approvazione dell'accordo sindacale sulla ristrutturazione. Oggi, con all'orizzonte il lavoro della nuova Giunta Regionale, ci opporremo con TUTTI (e rimarchiamo TUTTI) gli strumenti di lotta, affinché non sia accettata una simile cambiale in bianco.

- **NO alla ristrutturazione delle tabelle turni ex-Circumvesuviana senza conoscere il nuovo piano industriale, con lo spettro, tra qualche mese, di subire "cassa integrazione" e "licenziamenti".**
- **No alla ristrutturazione senza una seria valutazione del rischio sullo stress da lavoro correlato.**

Lavoratori, non paga nascondere la testa sotto la sabbia come gli struzzi, con la pia speranza di salvezza. Ci vogliono fare scavare la fossa con le nostre stesse mani. Padroni e "lacchè" stanno condannando non solo i giovani, ma anche tutti gli "anziani" con tattica e strategia ben collaudate! Abbiamo vergognosamente accettato i diversi trattamenti economici e normativi: lavoratori di serie A, B, C. Ora vogliono portarci tutti al peggio, alla C! **Dobbiamo fermarli!!!** Lo SLAI COBAS ha bisogno di potere contrattuale. Dopo l'imbroglio delle elezioni RSU, chiediamo una forte adesione sindacale con l'iscrizione in massa (gli altri hanno 1200 iscritti ed usano come ben sappiamo il loro potere!) e con la massiccia partecipazione a tutte le nostre prossime iniziative.

Collega, concedici forza e mandato, **scendi in campo in prima persona a nostro fianco e difendi con forza e dignità il tuo futuro!** Non delegare in bianco, come hai fatto fino ad ora, coloro i quali stanno **portando alla rovina** la classe dei lavoratori e che, accordo dopo accordo, sia a livello nazionale che a livello locale, ci stanno rendendo schiavi e vittime dei loro compromessi: "Lor Signori", complici di padroni e governi, stanno facendo **"rivoltare nelle tombe i padri sindacali"**!

SU LA TESTA LAVORATORI!!!

Sorrento, 6 Novembre 2010

Slai Cobas EAV BUS